

**GESTIONE SERVIZI INTERPORTO S.R.L**  
Palazzina Doganale – Interporto BO  
Capitale sociale € 1.530.000 i.v.  
REA BO 291705  
Reg. Imprese BO 03447860374 (ex BO006- 40175)  
Cod. Fisc. 03447860374 - P. IVA 01537391201

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

la presentazione del bilancio dell'esercizio 2012 consente di illustrarVi lo svolgimento dell'attività sociale, nonché le prospettive future.

Preliminarmente riteniamo opportuno dare alcune indicazioni in merito alla situazione della Società, all'andamento della gestione, agli investimenti, all'attività di promozione ed ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio che si sottopone quindi al Vostro esame ed approvazione, chiude con un utile, al netto delle imposte, di € 364.905 contro un utile di € 176.440 dell'esercizio precedente, dopo aver peraltro effettuato ammortamenti per € 229.467 ed imposte correnti e differite per € 179.813.

L'economia europea ha chiuso il 2012 in regressione.

Complessivamente il PIL è cresciuto del + 0,7% in Germania, ha avuto variazione nulla in Francia ed è sceso del - 2,2% in Italia.

La dinamica dell'economia globale è rimasta debole con un PIL degli Stati Uniti al + 2,2% (in rallentamento in chiusura dell'anno) ed alcuni segnali di recupero da parte dei Paesi emergenti.

La produzione industriale in Italia nel 2012 è in calo del - 7,6%.

Le esportazioni italiane crescono del 4,3% da gennaio a novembre 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011. Il dato complessivo è frutto di una lieve flessione delle vendite italiane all'interno della UE (- 0,1%) mentre l'incremento è ancora importante per l'export extra UE (+ 10%). L'export del manifatturiero italiano cresce in modo altrettanto sostenuto ed i settori che continuano a far registrare le performance migliori sono la farmaceutica (+ 21,75%) l'alimentare (+ 7,5%) ed i prodotti in metallo (+ 6,5%) mentre hanno segno negativo l'elettronica (- 2,4%) gli elettrodomestici (- 2%) e l'automobile (- 0,1%).

Per quanto riguarda il settore del trasporto delle merci i dati del 2012 confermano il trend negativo.

Il traffico aereo registra, nel 2012, una flessione del 4,7% rispetto al 2011. Le tonnellate di merce movimentate nel 2012 sono pari a 894.057 rispetto alle 938.540 del 2011 (Fonte: Assaeroporti).

Anche il trasporto su gomma registra nel 2012 un calo pari a -7,5% rispetto al 2011 (Fonte: AISCAT).

Si tratta del dato peggiore degli ultimi cinque anni, che denota quanto sia stata acuta la fase della crisi nell'anno appena passato.

Per quanto riguarda il trasporto marittimo, nel 2012 si registrano le seguenti variazioni percentuali rispetto al 2011: Vettori, -4,1% (rinfuse – tons), -7,4% (ro-ro, tons), +1,0% (TEU); Spedizionieri internazionali, +1,0% (n° spedizioni).

Infine, per quanto riguarda il trasporto ferroviario di merci, il 2012 vede un decremento del 5,6% (Ton/km) rispetto al 2011 (Fonte: UIC, Assofer).

Secondo le più recenti stime dell'OCSE il prodotto mondiale, che nel 2012 avrebbe rallentato in media del 2,9%, nel 2013 dovrebbe segnare un recupero del 3,4% a partire dal 2° semestre.

## **ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

<b>Anno:</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>variazioni</b>
	Euro/1.000		
<b>Ricavi</b>	<b>11.948,1</b>	<b>11.105,8</b>	<b>842,3</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(11.077,8)</b>	<b>(10.455,0)</b>	<b>(622,7)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>870,3</b>	<b>650,8</b>	<b>219,6</b>
<b>% ricavi</b>	<b>7,28%</b>	<b>5,86%</b>	<b>26,07%</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>(229,5)</b>	<b>(297,7)</b>	<b>68,2</b>
<b>EBIT</b>	<b>640,9</b>	<b>353,1</b>	<b>287,8</b>
<b>% ricavi</b>	<b>5,36%</b>	<b>3,18%</b>	<b>34,17%</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(109,2)</b>	<b>(75,3)</b>	<b>(33,9)</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>13,0</b>	<b>0,0</b>	<b>13,0</b>
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>544,7</b>	<b>277,8</b>	<b>266,9</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>(179,8)</b>	<b>(101,4)</b>	<b>(78,4)</b>
	<b>364,9</b>	<b>176,4</b>	<b>188,5</b>

I ricavi si incrementano di € 842 mila circa rispetto all'anno precedente principalmente per effetto dell'aumento delle vendite dell'impianto di distribuzione carburante.

I costi operativi si incrementano di € 623 mila circa.

Tale incremento è afferente principalmente all'acquisto di prodotti petroliferi nonché ai costi relativi alla nuova attività dei servizi di manutenzione dei carri ferroviari.

EBITDA 2012 si attesta ad € 870 mila circa contro € 651 mila circa dell'anno precedente, con un incremento di € 220 mila circa.

EBIT 2012 si attesta ad € 641 mila circa, contro € 353 mila circa dell'esercizio precedente, con un incremento di € 288 mila circa.

Gli oneri finanziari si incrementano di € 34 mila circa conseguentemente ad un aumento dell'indebitamento finanziario, nonché dell'aumento del costo del denaro (per la parte di margine applicato dalle banche).

La Società chiude con un utile netto di € 365 mila circa, dopo aver effettuato ammortamenti per € 230 mila circa ed imposte sul reddito di € 180 mila circa.

	Anno:	2012	2011	variazioni
		Euro/1.000		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		8,0	90,3	(82,4)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.104,7	2.182,8	(78,1)
ATTIVO CIRCOLANTE		6.195,9	5.132,6	1.063,3
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
<b>Totale attivo</b>		<b>8.308,5</b>	<b>7.405,7</b>	<b>902,8</b>
<b>PATRIMONIO NETTO:</b>				
Capitale e riserve		3.106,6	2.930,1	176,5
utile d'esercizio		364,9	176,4	188,5
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		3.471,5	3.106,5	365,0
FONDI PER RISCHI E ONERI		156,0	136,0	20,0
TRATTAMENTO DI LAVORO SUBORDINATO		107,8	91,3	16,5
<b>DEBITI:</b>				
Verso fornitori ed altri		2.178,6	2.387,1	(208,5)
per affidamenti		2.404,6	1.684,8	719,8
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		4.583,3	4.071,9	511,4
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
<b>Totale passivo</b>		<b>8.318,5</b>	<b>7.405,7</b>	<b>912,8</b>

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

#### **INDICATORI ECONOMICI:**

##### ***ROE (Return On Equity)***

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio complessivo del risultato d'esercizio. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Risultato Netto</b> -----		
	<b>11,75%</b>	<b>6,02%</b>
<b>Patrimonio Netto (al netto del risultato d'esercizio)</b>		

##### ***ROI (Return On Investment)***

E' il rapporto tra reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e delle imposte.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Risultato Operativo</b> -----		
	<b>7,70%</b>	<b>4,77%</b>
<b>Capitale Investito</b>		

##### ***ROS (Return On Sale)***

E' il rapporto tra la differenza valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto delle vendite.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Risultato Operativo</b> -----		
	<b>5,72%</b>	<b>3,37%</b>
<b>Ricavi Operativi</b>		

#### **INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI:**

##### ***LEVERAGE (Rapporto di Indebitamento)***

E' il rapporto tra il totale delle fonti di finanziamento e il capitale proprio. Esprime in ambito finanziario il rapporto tra l'indebitamento e i mezzi propri, ovvero tra capitale e riserve.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Debiti Finanziari</b> -----		
	<b>0,67</b>	<b>0,53</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		

##### ***Indice di copertura degli Oneri Finanziari***

Misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo ed evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli oneri finanziari.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>MOL</b> -----		
	<b>5,87</b>	<b>4,69</b>
<b>Oneri Finanziari</b>		

## INDICATORI DI SOLVIBILITA'

### **Indice di Elasticità dell'Attivo**

Misura la capacità dell'azienda di soddisfare gli impegni a breve termine tramite l'utilizzo delle sole attività correnti.

	2012	2011
<b>Attività Correnti</b>		
-----	1,34	1,18
<b>Passività Correnti</b>		

### **Acid Test**

Misura in modo più prudente la capacità dell'azienda di soddisfare gli impegni a breve termine tramite l'utilizzo delle sole attività correnti escluso le rimanenze.

	2012	2011
<b>Attività Correnti – Rimanenze Finali</b>		
-----	1,30	1,21
<b>Passività Correnti</b>		

## RISORSE UMANE

L'organico al 31 dicembre 2012 risulta di 6 unità.

La Società adotta un modello organizzativo snello e flessibile, al fine di conseguire gli obiettivi aziendali e favorire la comunicazione informale fra i diversi settori.

## RESPONSABILITA' SOCIALE: SINTESI FRA SVILUPPO E RISPETTO

La responsabilità sociale del Gruppo Interporto è il modo di fare impresa che pervade ogni processo aziendale, ogni singola attività e, superando i confini dell'azienda, coinvolge i dipendenti, i clienti, i fornitori, le persone che vivono nelle aree in cui la Società opera, nonché le Istituzioni.

Questa consapevolezza ha rafforzato l'impegno a fare sempre di più ed ha fatto nascere l'esigenza di una maggiore trasparenza sui temi dell'ambiente e del sociale. La decisione di redigere il bilancio sociale a partire dal 2005 è il risultato di un lungo lavoro di indagine che il Gruppo Interporto ha condotto con l'obiettivo primario di rispondere alle attese economiche e sociali della collettività e con l'auspicio di dimostrare che la logistica non rappresenta un semplice fattore di costi, ma un motore di sviluppo economico locale e regionale, coerente con il tema della sostenibilità.

Maggiori dettagli sull'impegno del Gruppo Interporto in ambito ambientale e sociale sono riportati nel Bilancio Sociale sul sito [www.bo.interporto.it/gruppoSociale.php](http://www.bo.interporto.it/gruppoSociale.php).

Al fine di offrire alle diverse categorie di stakeholder informazioni sempre più dettagliate, un'area del sito internet è interamente dedicata alla sostenibilità ed offre la possibilità di scaricare il Bilancio Sociale in formato elettronico o di consultarlo direttamente sul sito.

## **FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZE**

### **Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi**

Il successo delle attività della Società dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare gli elevati standard qualitativi che garantiscono adeguati livelli di redditività.

Pertanto, qualora la Società non fosse in grado di pianificare, sviluppare e, come nel passato, offrire, con una visione di medio periodo, servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli delle principali infrastrutture concorrenti, in termini di qualità, funzionalità e di prezzo, le “quote di mercato” potrebbero ridursi con un impatto che potrebbe significativamente manifestarsi anche oltre il termine della citata crisi economica, con effetti sui risultati del medio periodo.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Terminal intermodali**

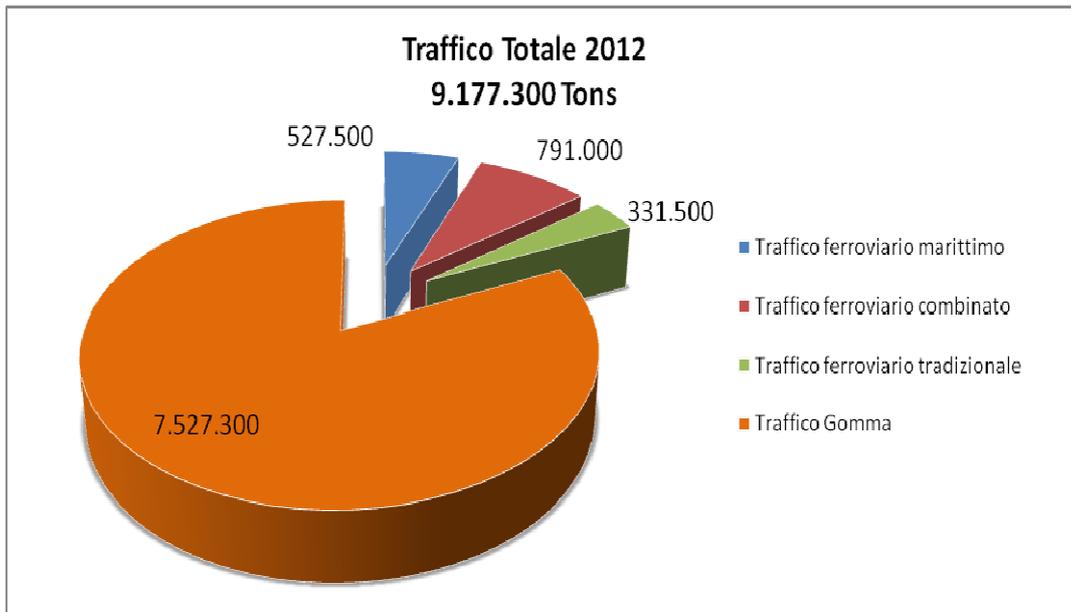
Nonostante il mercato abbia registrato un andamento negativo, nell'esercizio 2012 sono state movimentate nell'impianto interportuale di Bologna 9.177.300 tonnellate di merci totali ferro-gomma, contro le 7.219.130 tonnellate dello scorso esercizio, con un incremento del 27% circa.

Le merci movimentate dalle 101 imprese insediate nell'impianto sono state stimate in circa 7.527.300 tonnellate su gomma, contro le 5.203.130 tonnellate dello scorso esercizio, con un incremento del 45% circa.

I due terminal intermodali di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, nonché il Terminal Rinfuse, in cui confluisce il traffico intermodale di un importante operatore locale, hanno peraltro movimentato 1.650.000 tonnellate circa, contro le 2.016.000 tonnellate dello scorso esercizio, con un decremento di circa il 18%.

La Società si è impegnata nel cercare di mantenere le attività effettuate negli anni precedenti: sono proseguite infatti le relazioni di traffico Bologna-Zeebrugge/Rotterdam con 5 coppie di treni a settimana, la relazione di traffico dallo stabilimento FIAT di Tichy (Polonia) a Bologna che passa dalle originarie 5 coppie di treni a settimana a 3, la relazione di traffico Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana e Padova-Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana.

In questo contesto, nel 2012 sono stati movimentati complessivamente in arrivo e partenza n. 68.419 carri contro i n. 74.999 carri del 2011, con un decremento di circa l'8,78%.



### **Attività di manovra**

In relazione all'obiettivo di promuovere il trasporto ferroviario ricorrendo all'intermodalità, la Gestione Servizi Interporto s.r.l. svolge attività di manovra presso i tre terminal di Bologna Interporto e presso tutte le aree ferroviarie Fascio arrivi e partenze.

Relativamente a tale servizio nel corso del 2012 sono stati movimentati n. 34.263 carri in arrivo contro i n. 37.872 carri in arrivo del 2011, con un decremento del 9,53% circa e, complessivamente, in arrivo e partenza, n. 68.419 carri contro i n. 74.999 carri del 2011, con un decremento dell'8,78% circa.

E' stato possibile riuscire a contenere le perdite legate alla minore attività di manovra mantenendo la qualità del servizio verso il committente, Rete Ferroviaria Italiana e verso le aziende che si avvalgono dei servizi offerti di manovra secondaria.

Per quanto riguarda le attività formative del personale da abilitare alla conduzione e manovra, nel 2012 sono stati organizzati corsi con istruttori di RFI per l'aggiornamento degli operatori messi a disposizione dalla società specializzata che collabora nell'attività di manovra.

### **Attività di manovra secondaria**

La Società ha proseguito l'attività concordata con Terminali Italia s.r.l. nel febbraio 2011 relativa al servizio di manovra secondaria dei treni in arrivo e partenza dalla stazione di Villaselva (FC), che prevede 2 coppie di treni A/R a settimana e viene espletata con locomotori di manovra messi a disposizione da Terminali Italia e personale, opportunamente formato, facente parte degli operatori utilizzati sulle manovre di Bologna Interporto.

## **Trasporto e commercializzazione di materiale litoide**

La Società effettua il servizio di trasporto intermodale e di commercializzazione di materiale litoide, proveniente dal Trentino, utilizzato dalla controllante e da imprese terze per la realizzazione di strade e piazzali interportuali.

L'utilizzo di materiale litoide, costituito dallo sfregio della lavorazione della pietra e del marmo in alcune aree del nostro paese, peraltro trasportato interamente in treno, qualifica l'attenzione che la Società presta verso pratiche ambientalmente sostenibili, anche nell'attività edilizia.

Relativamente a tale servizio, il 2012 ha visto l'utilizzazione di 151 treni per un trasporto di 117.039 tonnellate circa di materiale litoide, contro n. 159 treni per un trasporto di 123.464 tonnellate circa di materiale litoide del 2011.

Tale relazione di traffico è stata ammessa ai contributi stanziati dalla Regione Emilia Romagna con il bando attuativo della Legge regionale n. 15/2009 a favore delle nuove relazioni di trasporto ferroviario delle merci; i contributi regionali riconosciuti ammontano a complessivi € 324.000 suddivisi in tre anni a decorrere dal 2010.

E' stata inoltre ammessa al contributo ex art. 3 Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 592 del 4.8.2010 e successive modifiche, cd "Ferrobonus".

## **Terminal di Modena Scalo**

Il 02.04.2012 la Società, a seguito della comunicazione di FS Logistica dell'assunzione diretta della gestione del Terminal di Modena, ha interrotto la gestione del servizio di handling che è stato affidato direttamente da FS Logistica a Bologna Gru. La Società ha provveduto, quindi, a sottoscrivere con Bologna Gru un contratto di locazione delle attrezzature di proprietà presenti nel Terminal con scadenza, originariamente prevista al 01.04.2013, anticipata al 31.12.2012, a seguito della effettiva cessazione dell'attività nel suddetto Terminal.

Si conclude pertanto l'esperienza di gestione del Terminal di Modena, iniziata dalla Società nel maggio 2006; tale attività, peraltro, non aveva risposto alle aspettative, evidenziando maggiori difficoltà rispetto a quelle preventivate, sia nei rapporti con FS Logistica che nella capacità dell'infrastruttura di attrarre le quote di traffico attestata sulla zona.

## **Officina Manutenzione Carri ferroviari**

La Società ha continuato ad operare sul mercato in modo da attrarre nuove correnti di traffico anche attraverso nuovi servizi di corollario al trasporto ferroviario.

E' continuata positivamente l'attività presso il terminal di Interporto dell'Officina di manutenzione carri, iniziata nel gennaio 2011, che fa riferimento in particolare ai proprietari di carri AAE e Touax fornendo per loro un servizio aggiuntivo anche per i principali MTO Sogemar, ISC e GTS, SITFA, HUPAC.

Al riguardo si evidenzia il sensibile aumento di fatturato e l'avvicinamento di MTO legati al parco Trenitalia quali Cemat.

A conferma della qualità dei servizi offerti, che sono stati implementati con nuove tecnologie per l'effettuazione di revisioni di alto livello, AAE ha riconosciuto l'Officina manutenzione di Bologna, per capacità e qualità di prodotto, come una tra le sue prime 5 officine in Europa, certificandola per l'effettuazione delle manutenzioni dei 12 anni per i propri carri.

Per sostenere le attività di manutenzione è stato avviato, nel corso del mese di ottobre 2012, lo studio per la realizzazione di un sistema informatico di gestione delle attività operative che si sta testando.

A conferma del forte impegno da parte di Gestione Servizi Interporto s.r.l. nella promozione dei servizi ferroviari a largo spettro, nel 2012 è iniziata l'attività di collaborazione/manutenzione con SIEMENS, che ha provveduto a far effettuare la manutenzione dei propri locomotori presso l'Officina; l'accordo ha suscitato interesse anche da parte di altri operatori nel campo della costruzione di locomotori ferroviari come Bombardier.

La Società ha inoltre sottoscritto con Trenitalia spa un contratto di manutenzione corrente dei carri ferroviari.

### **Servizi Condominiali**

Per quanto riguarda i servizi comuni assicurati alle imprese insediate nell'Interporto, l'attività svolta ha risentito degli effetti del generale contenimento dei costi, determinato dalle decisioni del Condominio di affrontare, per l'esercizio 2012, solo gli interventi indifferibili strettamente necessari a mantenere il livello di sicurezza dell'Interporto. Il margine lordo di detti servizi si è attestato al 3,3% contro il 4,7% dell'esercizio precedente.

### **Stazione rifornimento carburanti**

La Società ha prorogato al 23.09.2012 il contratto sottoscritto con ENI di locazione dell'area distribuzione carburanti, in fase di sottoscrizione.

Nell'esercizio 2012 sono stati erogati litri 3.219.974 di gasolio e litri 133.750 di benzine, contro rispettivamente litri 3.091.594 di gasolio e litri 120.085 di benzine del 2011, con un incremento delle quantità erogate di circa il 4,15% per i gasoli e di circa l'11,38% per le benzine.

L'incremento delle quantità erogate di gasoli e benzine riflette l'aggressiva attività svolta dalla Società per riacquisire importanti clienti insediati nell'infrastruttura interportuale.

Per quanto riguarda l'impianto di lavaggio camion ed auto, l'esercizio trascorso vede il mantenimento dei livelli di affidabilità del servizio offerto.

### **Pubblici esercizi di ristoro ed attività commerciali**

Il servizio di self-service, bar e tabacchi svolto, a decorrere dal 01.01.2011, dalla ditta CAMST soc. coop. a r.l., ha registrato nell'esercizio 2012 n. 127.788 pasti contro n. 128.158 pasti erogati nel 2011, con un decremento dello 0,29%.

In data 31.12.2012, a seguito della vendita dell'Edificio Ristorazione e Bar a CAMST soc. coop. a r.l. da parte delle controllante, la Società ha concordato con quest'ultima la risoluzione anticipata del contratto di locazione dell'immobile ed ha convenuto con CAMST soc. coop. a r.l. la

cessazione anticipata dell'affidamento del suddetto servizio, la cui naturale scadenza era prevista per il mese di giugno 2013.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

### **Consorzio IB Innovation**

Nell'ambito delle attività di ricerca e di sviluppo di nuovi servizi relativi alle tematiche infrastrutturali, tecnologiche ed informatiche finanziate da programmi di ricerca nazionali ed europei, nell'esercizio 2012, la Società, unitamente alla controllante, ha costituito il Consorzio IB Innovation.

Tale consorzio, che nasce dalla esternalizzazione di professionalità interne alla controllante, intende farsi promotore e facilitatore di una fruizione condivisa dei risultati raggiunti con gli attori dell'industria e delle PMI, rafforzando anche il livello di integrazione e di collaborazione tra gli operatori insediati nell'Interporto di Bologna e promuove, a tal fine, l'adesione allo stesso da parte di realtà associative e rappresentative degli operatori del settore.

Il consorzio ha attività esterna, è senza scopo di lucro ed al fondo consortile di € 100.000, partecipa per € 90.000 Interporto Bologna spa e per € 10.000 Gestione Servizi Interporto srl.

A seguito dell'accreditamento presso la Commissione Europea, il Consorzio IB Innovation è subentrato alla controllante nei seguenti progetti finanziati dalla Comunità Europea: LOGICAL, CONTAIN, ICARGO ed eMAR.

Il Consorzio è inoltre partner dei progetti: VIWAS, HUWAYS e SPIDERPLUS, sempre finanziati dalla Comunità Europea.

Nell'esercizio 2012 è proseguita l'attività della Società nell'ambito delle tematiche tecnologiche e di sviluppo delle attività intermodali.

In particolare le attività più significative sono:

### **Progetto di Distribuzione Urbana VAN SHARING**

Nel 2012 è proseguita la sperimentazione, con risultati positivi, dell'attività di distribuzione urbana da e per l'Interporto di Bologna.

Questa attività, ancora propedeutica, si rende necessaria per il progredire dell'acquisizione del traffico da e per il centro storico di Bologna.

### **Relazioni di traffico**

La Gestione Servizi Interporto s.r.l. funge da aggregatore delle attività ferroviarie tra i gestori dei terminal e dei raccordi e le imprese ferroviarie certificate che operano presso l'impianto di Bologna Interporto. Al momento sono 5 le imprese che operano con continuità.

Per quanto riguarda le relazioni di traffico, il 2012 ha visto:

- l'avvio nel mese di marzo della fase dimostrativa del progetto TIGER con 1 treno a settimana sulla relazione Bologna-Bari;
- la conferma da parte dell'operatore GTS dei propri collegamenti internazionali Zeebrugge/Rotterdam con 5 coppie di treni a settimana e dei collegamenti nazionali con Bari con 3 coppie di treni a settimana;
- il consolidamento del traffico internazionale operato da Cemmat che opera in maniera stabile sulla relazione Pomezia-Bologna-Duisburg, con 3 coppie di treni a settimana;

- il mantenimento nei primi mesi del 2012 della relazione di traffico Padova-Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana;
- la diminuzione, dal mese di luglio, sulla relazione Tichy-Bologna dell'attività relativa al raccordo auto che trasferisce dallo stabilimento polacco all'Interporto le auto della FIAT, che passa da 5 a 3 coppie di treni a settimana;
- la cessazione nel corso dell'anno della relazione di traffico Bologna-Jesi (Interporto Marche).

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE**

Come è noto ai Signori Soci la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Interporto Bologna s.p.a.. Per quanto riguarda le operazioni con le parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nella Nota Integrativa a corredo del Bilancio d'esercizio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

- **Organismo di Vigilanza**  
Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 28.03.2012, ha provveduto alla conferma dell'Organismo di vigilanza monocratico per il triennio 2012-2014.
- **Nomina Organi Sociali**  
L'Assemblea dei Soci del 24.04.2012 ha provveduto alla nomina del Sindaco unico ed alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.  
Il Consiglio di Amministrazione del 10.05.2012 ha confermato la carica di Presidente ad Alessandro Ricci.
- **Modifiche statutarie**  
L'Assemblea dei Soci del 24.04.2012 ha approvato alcune modifiche di adeguamento dello statuto societario alla normativa vigente.
- **Procedure "Assunzione di personale" - "Processo gestione della sicurezza" - "Finanza dispositiva, Gestione omaggistica, Spese di rappresentanza, Consulenze e Prestazioni professionali, Sponsorizzazioni e Liberalità no profit"**  
Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23.07.2012 ha approvato la procedura "Assunzione di personale"; nella seduta del 03.12.2012 la procedura "Processo gestione della sicurezza" e la procedura "Finanza dispositiva, Gestione omaggistica, Spese di rappresentanza, Consulenze e Prestazioni professionali, Sponsorizzazioni e Liberalità no profit" del Gruppo Interporto,

nell'ambito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001.

- **Certificazioni**

Nel mese di maggio 2012 è stato completato il processo di certificazione della Società UNI EN 15085-2 per quanto riguarda l'attività di saldatura presso l'Officina manutenzione carri ferroviari.

Nel mese di giugno 2012 è stato completato il processo di certificazione della Società ISO 9001:2008 per quanto riguarda l'attività di manovra e di manutenzione ferroviaria.

- **Nuovo Posto di controllo degli accessi**

Diventa pienamente operativo il Nuovo Posto di controllo degli accessi all'Interporto di Bologna, dotato di barriera antirumore finalizzata a mitigare l'impatto acustico conseguente all'intervento.

- **Consulenze**

La Società ha provveduto a ridefinire gli incarichi di consulenza esterna relativi al progetto Van Sharing, all'attività dei servizi di manovra e di trasporto ferroviario nei terminal dell'Interporto di Bologna ed infine a concludere la consulenza esterna finalizzata a consolidare e sviluppare le relazioni di traffico sulle tratte dei Porti di Livorno e Trieste, cercando di ottimizzare le diverse attività di consulenza, affidandole, in parte, a risorse interne. Detta riorganizzazione ha avuto l'effetto di una riduzione dei costi di circa € 100.000 .

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2013 raccoglie l'eredità debole del 2012 con una produzione mondiale che ha ristagnato fino ad ottobre. La caduta dell'attività produttiva, secondo la stima, potrebbe arrestarsi nel secondo semestre del 2013.

Requisiti indispensabili per il ritorno alla crescita sono il continuo miglioramento dell'offerta di credito ed un riavvio degli investimenti.

Con l'esercizio 2012 la Società ha portato a compimento gli obiettivi del Piano industriale 2010-2012 del gruppo Interporto e con la predisposizione del budget 2013 ha concorso all'avvio del nuovo Piano industriale 2013-2016 a scorrimento, nel quale il primo esercizio ha funzione di budget.

L'anno in corso ha i seguenti obiettivi:

- Ricavi € 10.185 mila
- EBITDA € 587 mila
- Ammortamenti € 180 mila
- EBIT € 408 mila
- Oneri finanziari € 90 mila
- Risultato ante imposte € 318 mila.

La Società pertanto si attiverà mettendo in atto tutte le risorse più che adeguate al fine di poter far fronte al periodo di transizione a quello che si aspetta essere un contesto di ripresa del mercato previsto nel corso della fine del 2013 e negli anni successivi.

### **Attività di manovra**

I carri movimentati al 28.02.2013 sono stati n. 4.500 in arrivo contro i n. 4.692 carri dello stesso periodo del 2012, con un decremento del 4,2%; decremento attenuato dal fermo dell'impianto per quasi tutta la prima quindicina di febbraio, a causa delle forti nevicate avvenute nel 2012.

### **Trasporto e commercializzazione di materiale litoide**

Il traffico di materiale litoide al 28.02.2013 è stato di n. 10 treni per un trasporto complessivo di 7.734 tonnellate circa, contro n. 15 treni per un trasporto di 11.067 tonnellate circa al 29 febbraio 2012.

### **Stazione rifornimento carburanti**

Al 28 febbraio 2013 sono stati erogati litri 487.957 di gasolio e litri 16.461 di benzine, contro rispettivamente litri 483.192 di gasolio e litri 24.436 di benzine al 29 febbraio 2012, con un incremento dell'1% circa di gasolio ed un decremento del 32,6% circa di benzine.

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO**

Dal 01.01.2013 è stata attivata la così detta revisione dei 12 anni per conto del cliente AAE, mentre è in fase di definizione il contratto che prevede l'attivazione dal 01.04.2013 dell'Officina mobile di manutenzione carri per i clienti AAE e TOUAX presso l'Interporto di Parma, Dinazzano e Lugo.

In data 23.02.2013 Gestione Servizi Interporto s.r.l., a seguito della conclusione della fornitura di materiale litoide, ha dato disdetta a Trenitalia del contratto di trasporto del materiale da Roncafort a Bologna Interporto.

\*\*\*\*\*

Signori Soci, a conclusione della presente relazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2012 che chiude con un utile al netto delle imposte, di € 364.905 da destinare per € 18.245 a riserva legale e per € 346.660 a riserva straordinaria.

Interporto, 28 marzo 2013

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Alessandro Ricci